

Lo status di parlamento:

I parlamentari hanno un insieme di caratteristiche e doveri che gli accompagnano nel loro lavoro.

Ricevono un'**indennità**, ovvero, un risarcimento in denaro, il cui valore è stabilito dalla legge.

Subiscono invece delle **cause di incompatibilità**, ovvero delle restrizioni rispetto alla possibilità di svolgere altri incarichi.



Questo significa che, se un membro del Parlamento fa parte di una Camera, non può fare contemporaneamente fare parte dell'altra.



Un senatore non può essere anche deputato nello stesso momento!

I parlamentari hanno invece diritto a godere di **immunità**, davanti alla legge (Art.48 della Costituzione), a differenza dei "normali" cittadini (è un controsenso se pensiamo al principio di eguaglianza, dove si dice che, la legge vede tutti in modo uguale).

Le **immunità** parlamentari fanno riferimento all'Art.68 della Costituzione e possono essere di 2 tipi:

1. **immunità dell'insindacabilità** → i componenti del Parlamento non possono essere chiamati a rispondere delle opinioni espresse e dei voti dati nell'esercizio delle loro funzioni
2. **immunità d'inviolabilità** → riguarda i reati che, ogni parlamentare può commettere, come un "normale"

cittadino. In conseguenza a un reato commesso, anche i parlamentari possono essere privati della loro libertà, a tal proposito le Camere (ogni Camera deve occuparsi dei suoi membri) devono autorizzare tale provvedimento. Le autorizzazioni da parte delle Camere non possono essere date nel caso in cui il provvedimento riguardi una condanna oppure il parlamentare venga colto in flagranza (=viene beccato da qualcuno mentre commette il reato) e la conseguenza prevista sia l'arresto obbligatorio

Attenzione: questi limiti sono necessari perché sennò non si potrebbe parlare di **immunità** dei parlamentari e bisognerebbe parlare di impunità.